



## ROBERT GUÉDIGUIAN

di Angelo Signorelli

Classe 1953, è una delle rivelazioni più interessanti del cinema francese tra gli anni '80 e gli anni '90. I suoi film, quasi sempre ambientati nei quartieri popolari di Marsiglia, raccontano la vita dei lavoratori, le tensioni ma anche i benefici derivanti dalla presenza di una forte comunità di immigrati. Un interesse per la realtà dell'immigrazione che nasce anche dalle origini stesse di Guédiguian: madre tedesca e nonno paterno armeno. Il regista documenta la realtà di un tessuto sociale frammentato, di una popolazione avvilita e vulnerabile - devastata da una globalizzazione incontrollata, dai problemi del lavoro, della droga e della piccola criminalità - ma senza cadere nel nichilismo, con lo sguardo rivolto a una solida cultura operaia, al suo spirito di resistenza, al netto rifiuto di perdere la speranza. Tra i registi francesi contemporanei è difficile trovare un progetto creativo pari a quello di Guédiguian. Il suo desiderio, infatti, è quello di fare un cinema sociale e popolare al tempo stesso: un cinema accessibile a tutti. Se alcuni suoi film sono rimasti confinati nell'alveo del grande cinema d'autore, il successo di *Marius e Jeannette* (1997), *A l'attaque!* e *La ville est tranquille* (2000), fino ai più recenti *Le promeneur du champ de Mars* (*Le passeggiate al campo di Marte*, 2005) e *Les neiges du Kilimandjaro* (*Le nevi del Kilimangiaro*, 2011), avvicinano la sua opera al grande pubblico, soddisfacendo così il suo grande desiderio di «intervenire nel mondo in cui viviamo».

Editore: **EDIZIONI DI BERGAMO  
FILM**

Pagine: **135**

Formato: **16x24**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **04/03/2013**

ISBN: **9788898271238**